

Applicare Marca da Bollo
(secondo normativa vigente
esclusi FSN, EPS, DSA)
D.Lgs.460/97 – L.289/2002
€ 14,62



Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura-Turismo-Sport
Settore Sport
Via Avogadro, 30
10121 TORINO

L.R. 22 DICEMBRE 1995, n. 93 "NORME PER LO SVILUPPO DELLO SPORT E DELLE
ATTIVITA' FISICO-MOTORIE" (TIT. III, ART. 7)

MODELLO DI DOMANDA- ANNO 2009
(REDATTO SOTTOFORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

TIPOLOGIA A)
"PROGETTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISABILITA'"

POSSONO PARTECIPARE:

- Società/Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S. e/o C.I.P., riconosciuti dal CONI,

SPESA AMMISSIBILE:

- Non è ammesso il progetto che preveda una spesa complessiva inferiore a €20.000,00

DA INVIARE contestualmente a:

- Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport – Via Avogadro, 30 – 10121 TORINO;
- CIP (Via Giordano Bruno 191, Palazzina 1 – 10134 TORINO);
- all'Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa.

DA ALLEGARE ALLA DOMANDA (obbligatoriamente, pena la non ammissibilità):

- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante
- Relazione tecnico-descrittiva del progetto
- Copia della ricevuta della raccomandata della domanda inviata alla Provincia

ATTENZIONE:

- Presentare entro e non oltre il **30 settembre 2009** (fa fede il timbro di spedizione)
- Sulla busta contenente la domanda apporre la dicitura: **"Bando Promozione Sportiva – Anno 2009 (L.R. 93/95)"**
- Spedire obbligatoriamente il modello a mezzo raccomandata A/R o con servizio di corriere espresso
- **RICORDARE** di trasmettere obbligatoriamente e contestualmente al C.I.P., copia della domanda con tutta la documentazione allegata e all'Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa

INFORMAZIONI:

- www.regione.piemonte.it/sport (sarà possibile scaricare la modulistica da compilare dopo la pubblicazione sul B.U.R.)
- e-mail: infobandisport@regione.piemonte.it
- Riferimenti tel. 011.432.3351 – 011.432.5881 – 011.432.4183 – Fax 011.432.4840 (orario ufficio: 9,30 – 12,30 dal lunedì al venerdì)

SI RICORDA DI APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA IN CONFORMITA'
ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

2.3 - Discipline proprie del progetto

Indicare le discipline sportive in ordine decrescente di importanza rispetto al progetto, utilizzando i codici della tabella di cui sotto.

□□ □□ □□ □□ □□ □□ □□ □□ □□ □□ □□ □□ □□

TABELLE DEI CODICI DI DISCIPLINA SPORTIVA

1	Atletica Leggera/Podismo
2	Attività Natatorie
3	Attività Subacquee
4	Automobilismo Sportivo
5	Badminton
6	Baseball/Softball
7	Biliardo Sportivo
8	Bowling
9	Bocce
10	Canoa/Kajak
11	Canottaggio
12	Canottaggio Sedile Fisso
13	Calcio/Calcio a 5
14	Ciclismo
15	Danza Sportiva
16	Football Americano
17	Ginnastica
18	Golf
19	Hit ball
20	Hockey su Prato
21	Hockey/Pattinaggio a rotelle
22	Lotta e Arti Marziali
23	Motociclismo
24	Motonautica
25	Orientamento
26	Pallacanestro
27	Pallamano
28	Pallatamburello
29	Pallavolo/Beach Volley
30	Pallapugno
31	Pesca Sportiva
32	Pesistica e Cultura fisica
33	Pugilato/Kick boxing
34	Rugby
35	Scherma/Kendo
36	Sci Nautico
37	Sport del Ghiaccio
38	Sport del Volo
39	Sport Equestri
40	Sport Invernali
41	Squash
42	Tennis
43	Tennis Tavolo
44	Tiro a segno
45	Tiro a volo
46	Tiro con l'arco
47	Thorball
48	Twirling
49	Vela/Windsurf
50	Attività Motoria di Base
51	Rieducazione Equestre
52	Attività Ludico-Motoria
53	Attività sportive multidisciplinari

Note:

- (1) Le utenze devono essere intestate all'ente sportivo che presenta il progetto. E' ammissibile soltanto il traffico telefonico effettuato da apparecchio fisso ubicato nella sede dell'Ente sportivo.
- (2) Si intendono le attrezzature strettamente necessarie per lo svolgimento del progetto.
- (3) Si intendono le spese sostenute per l'abbigliamento sportivo (tute, magliette, borsoni, scarpe ecc..).
- (4) Sono escluse le spese che si riferiscono a pranzi e/o cene sociali. Sono incluse le trasferte effettuate sul territorio regionale, purchè attinenti al progetto. Sono escluse le spese relative alle trasferte fuori dalla Regione Piemonte, fatta salva la trasferta per determinate discipline sportive che necessitano di fruire di strutture al di fuori del territorio regionale. Resta inteso che è consentita a tutti i progetti partecipanti al bando una sola trasferta fuori regione purchè indispensabile al progetto (è discrezione degli uffici regionali valutare l'utilità della stessa).
- (5) Si intendono tutte le spese riconducibili alla divulgazione del progetto; sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate e televisive e la realizzazione di siti internet.
- (6) Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati e coinvolti nelle iniziative previste alla tipologia A) non può superare €. 20,00.
- (7) Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorato e il codice fiscale degli stessi.

....., li/...../2009
(Comune) (data)

**TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)**

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DA RIPORTARE SU CARTA INTESTATA DEL COMITATO REGIONALE DEL C.I.P. (COMITATO ITALIANO PARAOLIMPICO)

Oggetto: L.R. 93/1995. "Promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2009". Progetto diretto alle persone con disabilità. Comunicazione tecnica.

Il/La sottoscritto/a.....
in qualità di Presidente del C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico) – Comitato regionale del Piemonte, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47

DICHIARA CHE

Il progetto denominato:;
predisposto dall'Ente sportivo.....;

a) risponde ai principi ispiratori ed alle finalità previste dallo statuto del C.I.P.:

SI € NO € (barrare il quadratino interessato)

b) presenta caratteristiche tecniche adeguate in riferimento:

- alla durata dell'iniziativa, con particolare considerazione per i progetti che si sviluppano con continuità ed eventualmente che si ripetono negli anni con successive edizioni;
- al fatto che le azioni comprese nel progetto siano rivolte in netta prevalenza alle persone disabili, sia pure con l'opportuna partecipazione di praticanti normodotati;
- al curriculum dell'organizzazione sportiva proponente nello specifico campo dell'attività motoria e sportiva dedicata ai soggetti diversamente abili;
- al curriculum tecnico specialistico degli operatori impegnati;
- al rapporto operatori/persone-atleti svantaggiati;
- all'impiego di strutture speciali –fisse o mobili- all'interno degli impianti sportivi e/o degli spazi utilizzati, che dovranno essere comunque elencati con precisione;

SI € NO € (barrare il quadratino interessato).

....., li/...../2009
(Comune) (data)

**TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)**

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76.

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71.

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DOMANDA

➤ **Tipologia A: “Progetti diretti alle persone con disabilità”**

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni sportive e/o C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico) e/o Discipline sportive Associate e/o ad Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **20.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura massima di € **10.000,00**.

I Soggetti sportivi richiedenti devono trasmettere, obbligatoriamente e contestualmente, copia della domanda, con tutta la documentazione allegata, entro i termini stabiliti dal bando:

- alla Regione Piemonte, Settore Sport;
- al Comitato Regionale del C.I.P., costituito ai sensi della legge 189/2003;
- all'Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa.

Il Comitato Regionale del C.I.P., entro venti giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze alla Regione, dovrà attestare la rispondenza del progetto stesso ai principi ispiratori ed alle finalità previste dallo statuto del C.I.P. e la positiva valutazione del progetto da parte del C.I.P., non vincolante per la Regione Piemonte, della qualità tecnica del progetto.

La valutazione del progetto da parte del C.I.P. deve essere effettuata in riferimento alle caratteristiche di seguito indicate:

- durata del progetto, con particolare riguardo per quelli che si sviluppano con continuità e, eventualmente, che si ripetono negli anni con successive edizioni;
- azioni comprese nel progetto rivolte in netta prevalenza alle persone diversamente abili, sia pure con l'opportuna partecipazione di praticanti normodotati;
- curriculum del Soggetto sportivo proponente, nello specifico campo dell'attività motoria e sportiva, dedicata ai soggetti diversamente abili;
- curriculum tecnico specialistico degli operatori impegnati;
- rapporto operatori/persone-atleti diversamente abili;
- impiego di strutture speciali –fisse o mobili- all'interno degli impianti sportivi e/o degli spazi utilizzati, che dovranno essere comunque elencati con precisione.

Le informazioni di cui sopra devono essere contenute nella Relazione descrittiva del progetto da presentare contestualmente alla domanda.

Il Comitato Regionale del C.I.P., deve comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, un elenco con i nominativi dei soggetti sportivi e con la denominazione dei progetti che hanno avuto sia esito positivo che negativo in ordine alle caratteristiche prima elencate. Per ciascun progetto deve essere trasmessa, in allegato all'elenco, una dichiarazione sottoscritta dal Presidente del Comitato Regionale del C.I.P., su modello predisposto dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore

Sport, redatta nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, del D.P.R. 445/2000).

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti al Comitato Regionale del C.I.P. e definire autonomamente l'ammissibilità di ciascun progetto.

Qualora un soggetto sportivo presenti più di una domanda gli uffici regionali provvedono a selezionare la domanda che riporta la spesa più alta dichiarando le altre "non ammissibili". Nel caso in cui quella con la spesa più alta sia valutata non ammissibile, si prende in considerazione la successiva domanda con la spesa più alta.

Sono dichiarate non ammissibili a contributo regionale:

- le domande presentate dalle Associazioni e/o dalle Società sportive che perseguono finalità di lucro e/o la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2008.

Sono ammesse a contributo regionale:

- le spese sostenute nel periodo di realizzazione del progetto ammesso a contributo e i cui giustificativi di spesa sono emessi non oltre 60 giorni successivi dalla data di scadenza del progetto stesso.

Non sono ammesse a contributo regionale:

- le spese per l'acquisto di mezzi di locomozione, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- le spese sostenute dalle Società/Associazioni Sportive Dilettantistiche per l'iscrizione alla normale attività dei calendari di disciplina del F.S.N. e/o D.S.A. e/o degli E.P.S., di livello regionale e/o di livello inferiore.

La domanda deve contenere tutti gli elementi previsti dalla modulistica predisposta dal Settore Sport, pertanto la stessa dovrà essere compilata in tutte le sue parti.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi finalizzati a verificare la realizzazione del progetto.

La verifica può consistere anche nella richiesta di esibizione della documentazione contabile prevista, conforme alle disposizioni e alle norme vigenti in materia fiscale.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La documentazione da allegare per la liquidazione dell'eventuale contributo dovrà contenere:

- la richiesta, in originale, di erogazione del contributo corredata dei dati bancari e/o postali per l'accredito, IBAN compreso;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in originale, comprovante le spese sostenute.

NOTA BENE:

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato obbligatoriamente al soggetto sportivo richiedente, pena la non ammissibilità del progetto.

Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati e coinvolti nei progetti previsti non può superare €. 20,00.

Il totale dei finanziamenti pubblici erogati a sostegno del progetto non può superare le uscite totali documentate della medesima iniziativa. Qualora, il totale dei finanziamenti pubblici sia superiore al totale delle uscite, il contributo regionale sarà ridotto fino all'occorrenza della copertura delle uscite.

Se la spesa rendicontata dovesse essere inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata alla spesa rendicontata. Se la domanda ammessa a contributo dovesse presentare una spesa a consuntivo inferiore a €. 20.000,00 (quota di accesso), il contributo sarà revocato per intero.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali hanno la facoltà di escludere, dal computo dell'importo in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Saranno effettuati controlli "a campione" mediante estrazioni casuali di soggetti sportivi ammessi a contributo ovvero controlli mirati ove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni.

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del "Modello di Domanda" predisposto successivamente dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

I Soggetti sportivi richiedenti possono consultare la DGR n. 53-11881 del 28 luglio 2009 che individua i criteri e gli obiettivi del presente bando (consultabile sul sito www.regione.piemonte.it/sport).

IMPORTANTE: occorre trasmettere, obbligatoriamente e contestualmente entro i termini stabiliti la domanda alla Regione Piemonte, unitamente alla copia della ricevuta della raccomandata inviata all' Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa e copia della stessa al Comitato Regionale del C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico).

**Le domande di contributo dovranno essere presentate
entro e non oltre il 30 settembre 2009 (data di scadenza del bando).**

**SI RICORDA CHE OGNI SOGGETTO SPORTIVO PUO' PARTECIPARE SOLO
ED ESCLUSIVAMENTE AD UNA TIPOLOGIA**